

Emak e la grande attenzione al clima, ora l'ingresso in eFuel Alliance

Emak entra a far parte della eFuel Alliance, il gruppo di interesse che riunisce più di 170 aziende, associazioni e organizzazioni in 17 Paesi nel mondo con l'obiettivo di promuovere il mercato dei combustibili rinnovabili rappresentando l'intera catena del valore degli eFuel, sensibilizzare e favorire l'accettazione politica e sociale dell'idrogeno e dei combustibili climaticamente neutri (e-fuel) come alternativa ai carburanti convenzionali per cambiare la regolamentazione, contribuendo così alla riduzione delle emissioni CO2 in modo decisivo e conveniente, fino alla neutralità climatica.



«Abbiamo aderito alla eFuel Alliance», sottolinea Luigi Bartoli, amministratore delegato di Emak, «perché crediamo che gli eFuel siano la soluzione globale alla sfida universale del cambiamento climatico: infatti, essendo

ottenuti da fonti rinnovabili, i veicoli, gli impianti e le macchine possono essere utilizzati oggi e in futuro in modo neutrale dal punto di vista climatico in tutto il mondo. Come produttori di macchine da giardinaggio, forestale e agricolo, da anni disponiamo di una linea di macchine a batteria al litio, che non producono emissioni dirette di CO2, né altri gas serra e particelle sottili, e lanceremo una nuova linea professionale a batteria nel corso del 2024. D'altra parte, gli eFuel ci consentiranno di proporre ai nostri clienti fedeli alle macchine con motore a scoppio un'alternativa di carburante sostenibile per operare in modo altrettanto performante ma più rispettoso dell'ambiente. A questo proposito abbiamo già avviato, in collaborazione con Università del territorio, analisi e simulazioni numeriche, a cui seguiranno i test sulle nostre macchine con l'obiettivo per il 2025 di proporre l'intera gamma al 100% compatibile con eFuel». Un ulteriore passo in avanti nella strategia di sostenibilità di Emak, già inserita nella classifica delle «Aziende più attente al clima 2024» redatta da Statista e dal media partner Corriere della Sera – Pianeta 2030 che riunisce le imprese italiane che hanno ridotto maggiormente il rapporto tra le loro emissioni di CO2 e il fatturato. Il Gruppo Emak ha registrato un tasso di riduzione dell'intensità delle emissioni (Carr) tra il 2020 e il 2022 pari al 17,416%.